

COMUNE L'AQUILA: NUOVI SPAZI PER AFFISSIONI PUBBLICITARIE E MORTUARIE

4 Dicembre 2020



L'AQUILA . In città si vedono annunci funebri affissi nei luoghi più impensati e alcune bacheche per i manifesti commerciali danneggiate davvero orribili. È così che da tempo sto lavorando in continuo confronto con l'Assessore Comunale alle Opere Pubbliche Vittorio Fabrizi e l'Ufficio cimiteri del Comune dell'Aquila per risolvere il problema che è di molteplice natura: primo fra tutti il rispetto della memoria dei defunti e il dolore dei loro cari, che viene puntualmente offeso utilizzando pali della luce, quadri elettrici e muri vari per affiggere i necrologi; il decoro della città che altrettanto viene deturpato; la mancata possibilità per le attività commerciali di avere bacheche e impianti utili per pubblicizzare le proprie aziende".

Così Giancarlo Della Pelle, consigliere comunale dell'Aquila di Fratelli d'Italia.

"A questo vanno aggiunti problemi di natura economica sia pubblica che privata: infatti, in mancanza di impianti per le affissioni commerciali, si palesano minori possibili entrate per le casse comunali se si considerano le tasse previste a tal fine; anche le aziende locali di pompe funebri non possono svolgere in piena professionalità il loro servizio in mancanza di bacheche a loro destinate. Per tutti questi motivi, in applicazione del Regolamento Comunale vigente circa l'affissione di Annunci Funebri approvato nel 2014 dall'Amministrazione Cialente, ma mai adottato (mancato acquisto bacheche) e vista la mozione presentata in consiglio dal collega consigliere Ferdinando Colantoni e approvata durante questa consiliatura Biondi, prevedo una risoluzione del problema in tempi ragionevoli. Essa consisterà nel ripristino degli impianti danneggiati nati per l'affissione pubblicitaria con nuovi pannelli metallici: alcuni saranno destinati agli annunci funebri dislocandoli secondo il piano in possesso degli uffici comunali e a tal fine non escluderei un confronto con gli operatori del settore ovvero le pompe funebri locali; altri rimarranno in uso per l'affissione commerciale.

Anche questo intervento, che auspico sia più breve possibile, contribuirà a dare alla città, che si candida ad capitale della cultura, un'immagine più dignitosa capace di accogliere i turisti e il commercio tanto danneggiati da questa maledetta pandemia.